



Ministero della Salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti
e la nutrizione

Ufficio 8 - Sistema di allerta, emergenze alimentari e pianificazione dei
controlli

Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari
Uff. 7- Alimentazione animale

N.
Risposta al Foglio del
N.

Ministero della Salute

DGISAN

0035935-P-11/09/2017



246323293

**Assessorati alla Sanità
Regioni e P.A. Trento**

**Assessorato all'Agricoltura
P.A. Bolzano**

ISS

IIZZSS

NAS

DGISAN uff. 2 -7

**E p.c.
Coordinamento Interregionale Area
Prevenzione e Sanità Pubblica
Regione Veneto**

Associazioni di categoria

Oggetto: Fipronil nelle uova - Chiarimenti sulle procedure operative.

A seguito della riunione tenutasi presso la Commissione europea il 30 agosto 2017, e alle successive indicazioni comunitarie, si chiarisce quanto segue:

- 1) I **limiti** massimi di residui del fipronil sono fissati dal regolamento (CE) n. 396/2005 a 0,005 mg/kg nelle uova e nella carne di pollame, come somma di di fipronil e del metabolita solfone espressa in fipronil. Il risultato analitico deve prevedere l'incertezza di misura per la valutazione di conformità del campione.
Si precisa che non si deve tener conto dell'incertezza di misura per il superamento di 0.72 mg/kg e di 0.77 mg/kg rispettivamente nelle uova e nella carne di pollame, in quanto tali valori rappresentano un pericolo di tossicità acuta per il consumatore (superamento della dose acuta di riferimento);
- 2) **RASFF** – Secondo le indicazioni comunitarie il superamento del limite massimo di residuo di 0.005 mg/kg per il fipronil su campioni di uova e carne di pollame è da considerarsi evidenza di trattamento illecito e quindi occorre procedere all'attivazione dell'allerta nel sistema RASFF e conseguente ritiro dei prodotti dal mercato (dalla data del campionamento per le carni e dalla data di deposizione delle uova). Analogo comportamento deve essere adottato nel caso di superamento dei limiti individuati per gli ovoprodotti tenendo conto dei fattori di concentrazione. Nel caso in cui nelle uova e nelle carni di pollame si rilevi il superamento della concentrazione di fipronil rispettivamente di 0.72 mg/kg e di 0.77 mg/kg i prodotti devono essere ritirati dal mercato e deve essere anche disposto il richiamo.

3) **Misure in allevamento** Nel caso in cui si rilevi un trattamento illecito a base di fipronil, l'allevamento deve essere posto sotto sequestro e le uova destinate alla distruzione come categoria 1 ai sensi del regolamento (CE) 1069/2009. In tal caso l'operatore del settore alimentare può optare, previo accordo con l'AC, per una delle seguenti opzioni:

- a) abbattimento degli animali e distruzione come materiali di categoria 1. L'operatore deve assicurare opportune azioni di bonifica degli ambienti prima dell'introduzione di nuovi animali;
- b) il mantenimento degli animali in vita e controlli analitici in autocontrollo sulle uova. Al primo esito favorevole in autocontrollo l'OSA richiederà alla competente autorità un campionamento ufficiale a proprie spese. Qualora tale controllo ufficiale dia esito conforme le AC possono revocare le misure restrittive sulle uova che possono essere destinate al consumo umano.

Le galline a fine carriera devono essere destinate a distruzione come sottoprodotti di categoria 1 a meno che l'OSA non richieda, a proprie spese, un controllo ufficiale. Qualora tale controllo ufficiale, sul grasso, dia esito conforme è possibile destinare le carni degli animali macellati al consumo umano. Le AC possono consentire l'invio al macello per il campionamento dei soli animali necessari per l'effettuazione delle analisi.

In entrambe le opzioni, qualora nell'allevamento posto sotto sequestro siano presenti più gruppi in produzione, oltre a quello risultato positivo, le autorità competenti possono disporre, su richiesta dell'allevatore che fornisce le opportune garanzie, la liberalizzazione di tali gruppi previo controllo ufficiale analitico favorevole a spese dell'allevatore stesso. Dopo l'abbattimento o dopo la revoca delle misure restrittive, gli allevamenti devono essere sottoposti ad un controllo ufficiale più rigoroso.

Campioni prelevati sui mangimi: i campioni di mangimi prelevati in allevamento ai sensi del piano del 28 agosto u.s. devono essere trattenuti dalle AC e inviati al laboratorio ufficiale solo dopo una non conformità delle uova prelevate contestualmente, per l'effettuazione dell'analisi delle sostanze oggetto del piano.

Nell'ottica di una razionale distribuzione delle attività, si comunica inoltre che l'IZS del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dispone della metodica accreditata per la ricerca del fipronil nei mangimi.

Si ricorda che i campioni di mangime prelevati ai sensi del Piano del 28 agosto devono essere scortati dalla scheda di campionamento prevista dal SINVSA per il piano di controllo del fipronil in allevamento e potranno essere rendicontati ai fini del PNAA 2017 come extrapiano-sorveglianza.

Eventuali ulteriori campioni su mangimi prelevati a seguito di non conformità su uova devono essere campionati su sospetto e dovranno essere adottate le relative misure previste dal PNAA, ovvero il sequestro cautelativo del lotto campionato.

In mancanza di dati certi sul momento e sulla modalità della contaminazione, il mangime verrà campionato con le modalità previste dal Reg.(CE) 152/09 e s.m.i per le sostanze distribuite in modo non uniforme.

Comunicazione dei risultati del Piano di campionamento negli allevamenti di galline ovaiole: per quanto riguarda il piano di campionamento del 28 agosto u.s. si ricorda alle regioni/PA l'obbligatorietà di utilizzare il SINVSA e le sue funzionalità appositamente sviluppate, per inserire i dati di campionamento.

Inoltre, considerata la necessità di raccogliere in SINVSA anche i dati di altri campionamenti effettuati fuori dal contesto del piano ufficiale del 28 agosto è stato attivato nel sistema un

nuovo piano denominato "EMERGENZA FIPRONIL NELLE UOVA (PRODUZIONI NAZIONALI)" (codice in SINVSA: FIPUOVITA2017) che permette anche la generazione di una apposita scheda di prelievo/accompagnamento per favorire l'accettazione dei campioni.

Per quanto riguarda i dati dei campionamenti effettuati prima del piano del 28 agosto e già accettati dagli IZZSS, le autorità che hanno effettuato il prelievo devono adoperarsi per inserire le informazioni minime che riguardano il campionamento effettuato sul SINVSA, in modo da permettere ai laboratori l'inserimento del relativo esito analitico e la corrispondenza del dato.

4) **Ovoprodotti** – Gli ovoprodotti che al campionamento risultino non conformi tenendo conto dei fattori di concentrazione devono essere ritirati e distrutti (cat.1). Gli ovoprodotti che contengono esclusivamente uova provenienti da allevamenti non conformi devono essere ritirati e distrutti. Nel caso in cui gli ovoprodotti contengano uova provenienti da allevamenti conformi e non conformi, devono essere campionati per la verifica di conformità tenendo conto dei fattori di concentrazione.

5) **Prodotti trasformati. (traduzione documento comunitario Processed products: proposed guidance from the Commission services trasmesso in data 3-9-2017)**

a) **Misure relative agli alimenti trasformati prodotti a partire dal 1° agosto 2017 (data in cui gli OSA sono stati informati)**

Secondo la legislazione dell'UE, ogni operatore del settore alimentare ha l'obbligo di garantire che gli ingredienti/materie prime utilizzate per la produzione di alimenti siano conformi alla legislazione dell'UE. Pertanto, l'operatore del settore alimentare deve assicurare che le uova/ovoprodotti/carne di pollame utilizzati per la produzione di alimenti siano conformi ai limiti massimi dell'UE su fipronil.

Pertanto, tutti gli alimenti trasformati prodotti dal 1° agosto 2017 devono essere conformi. Gli alimenti prodotti dopo il 1° agosto 2017 con uova/ovoprodotti/carne di pollame non conformi devono essere proattivamente ritirati dal mercato.

In caso di controllo sul mercato della presenza di fipronil negli alimenti trasformati prodotti a partire dal 1° agosto 2017, i prodotti alimentari con un livello di fipronil inferiore al LOQ sono conformi. Nel caso in cui si riscontri un livello quantificabile di fipronil negli alimenti trasformati sul mercato, il livello di fipronil nelle uova o nella carne di pollame utilizzati per la produzione degli alimenti trasformati deve essere calcolato tenendo conto dei fattori di trasformazione e della proporzione dell'ingrediente negli alimenti trasformati. L'alimento trasformato non è conforme nel caso in cui il livello calcolato per le uova/carne di pollame, utilizzati come ingrediente, non sia conforme ai LMR fissati per le uova e le carni di pollame, tenendo conto dell'incertezza di misura.

Nel caso di una constatazione di non conformità sul mercato, tutti gli alimenti trasformati prodotti con le uova e la carne di pollame non conformi devono essere ritirati dal mercato (nel caso in cui il risultato calcolato nelle uova/carne di pollame sia superiore a 0,72 mg/kg, senza tener conto dell'incertezza, tutti gli alimenti prodotti con tali uova/carne di pollame come ingredienti devono essere inoltre oggetto di richiamo).

b) **Misure relative agli alimenti trasformati prodotti prima del 1° agosto 2017 (prima che l'incidente di contaminazione fosse ampiamente noto)**

Nel caso in cui gli alimenti trasformati siano stati prodotti con uova/ovoprodotti /carne di pollame con un livello di fipronil superiore a 0,72 mg/kg (senza prendere in considerazione l'incertezza di misura) tutti gli alimenti trasformati prodotti con tali uova /carne di pollame come ingredienti devono essere proattivamente ritirati dal mercato e richiamati dal consumatore.

Per gli altri alimenti trasformati, prodotti anteriormente al 1° agosto 2017, non è richiesto un ritiro proattivo di tali prodotti alimentari dal mercato.

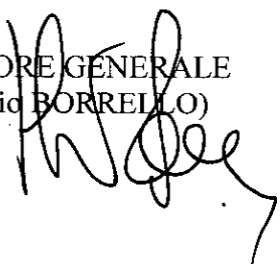
In caso di controllo sul mercato della presenza di fipronil negli alimenti trasformati prodotti prima dal 1° agosto 2017, i prodotti alimentari con un livello di fipronil inferiore al LOQ sono conformi. Nel caso in cui si riscontri un livello quantificabile di fipronil negli alimenti trasformati sul mercato, il livello di fipronil nelle uova o nella carne di pollame utilizzati per la produzione degli alimenti trasformati deve essere calcolato tenendo conto dei fattori di trasformazione e della proporzione dell'ingrediente negli alimenti trasformati. L'alimento trasformato non è conforme nel caso in cui il livello calcolato per le uova/carne di pollame, utilizzati come ingrediente, non sia conforme ai LMR fissati per le uova e le carni di pollame, tenendo conto dell'incertezza di misura.

Nel caso di una constatazione di non conformità sul mercato di un alimento trasformato prodotto prima del 1° agosto 2017, il *lotto* in questione dell'alimento trasformato deve essere ritirato dal mercato (nel caso in cui il risultato calcolato nelle uova/carne di pollame sia superiore rispettivamente a 0,72 senza tener conto dell'incertezza, tutti gli alimenti prodotti con tali uova/carne di pollame come ingredienti devono essere inoltre richiamati attraverso un avviso pubblico).

- 6) **Monitoraggio europeo.** Nel corso della riunione del PAFF del 30 agosto citata in premessa, la Commissione Europea ha inoltre richiesto agli SSMM di effettuare un monitoraggio ad hoc di altre sostanze non autorizzate, potenzialmente utilizzate come antiparassitari negli allevamenti delle galline ovaiole. A tal fine, il Ministero della Salute invierà a breve un piano di campionamento sulle carni e ha dato disposizione ai laboratori di utilizzare 150 campioni di uova già raccolti e analizzati nell'ambito del piano in allevamento del 28 agosto u.s. per la ricerca di ulteriori sostanze. In base ai risultati ottenuti, il Ministero della Salute valuterà i risultati ottenuti per la definizione di future strategie di controllo.

Si fa presente che quanto sopra riportato potrà essere oggetto di successive modifiche o integrazione secondo gli aggiornamenti comunitari.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Silvio BORRELLI)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe RUOCCO)

